

DETERMINA DIRIGENZIALE

DIREZIONE CENTRALE - AREA AMMINISTRATIVA

N° 60 del 23/01/2018

| | |
|-----------------|--|
| Oggetto: | affidamento urgente all'Arpa Emilia di attività analitiche per la ricerca di diossine e pcb e furani sui campioni prelevati presso il sito di via della Marina, Comune di Silvi. |
|-----------------|--|

| | |
|-------------------------------|-------------------|
| Estensore | Rita Aloisio |
| Responsabile del Procedimento | Gianfranco Attili |
| Posizione Organizzativa | Francesca Fusco |

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- lo scorso 22/11/2017 l'Hotel President s.r.l. e la Società Muanacha di Berti Andrea e C. s.a.s. con sede in Silvi, hanno notificato al Distretto Arta di Teramo ricorso al TAR Abruzzo – Sezione de L'Aquila, notificandolo anche al Comune di Silvi, all'Azienda USL di Teramo, alla Regione Abruzzo e alla società Sonedile s.r.l. di Teramo;
- le società ricorrenti hanno chiesto al Tar Abruzzo l'annullamento, previa sospensiva, *in primis* dell'ordinanza contingibile ed urgente del Commissario Straordinario del Comune di Silvi, n. 115 del 20/09/2017, della nota del Distretto Arta di Teramo in data 25/10/2017, della nota del Distretto Arta di Pescara n. 3200 in data in data 06/06/2014, il verbale della conferenza dei servizi n. del 13/06/2014 , i verbali dei sopralluoghi redatti e tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali al provvedimento interdittivo dell'uso del litorale in concessione alle ricorrenti;
- le dette ricorrenti dunque, con il citato ricorso, hanno chiesto in via cautelare la sospensione dell'ordinanza n. 115/2017 del Comune di Silvi citata nella parte in cui non prevede un termine per l'espletamento delle operazioni di campionatura ed analisi dei materiali prelevati nella zona di arenile antistante le loro concessioni, chiedendo al TAR l'apposizione di un termine compatibile con lo svolgimento delle loro attività imprenditoriali;
- le medesime società ricorrenti hanno altresì formulato richiesta di risarcimento danni nei limiti della prova da fornire;

DATO ATTO CHE:

- il Direttore del Distretto Arta di Teramo su richiesta della Direzione Centrale ha prodotto ampia documentazione relativa alla vicenda oggetto del ricorso sicché l'Arta ha ritenuto di doversi costituire per difendere le proprie ragioni ed evitare possibili futuri risvolti negativi anche con riguardo alla pretesa risarcitoria delle ricorrenti;
- all'udienza camerale del 20 dicembre 2017, l'ARTA Abruzzo si è dunque costituita in giudizio a mezzo dell'avv. Giulio Cerceo del Foro di Pescara a seguito di determina Dirigenziale n. 1197 del 14/12/2017;
- il medesimo avvocato ha riferito con nota mail del 21/12/2017, prot. Arta Abruzzo n. 37785 del 22/12/2017 (**all.1**), che alla detta udienza il Comune di Silvi si è costituito depositando una memoria di pura forma con riserva di più ampia proposizione difensiva, ma depositando altresì una lunga serie di documenti tra i quali una nota del 4 dicembre 2017 con la quale l'Amministrazione di Silvi ha richiesto all'Arta una data per le operazioni di raccolta degli ultimi campioni da analizzare;
- le parti ricorrenti hanno pertanto chiesto al Collegio un differimento dell'udienza camerale al fine di consentire all'Arta di definire le dette operazioni di raccolta, sicché l'udienza è stata rinviata al 7 febbraio 2018;

VISTO CHE:

- il Direttore del Distretto di Teramo dr. Mauro Campanella, informato dell'esito dell'udienza camerale ha fatto pervenire nota prot. n. 33 in data 02/01/2018 con allegata la corrispondenza intercorsa anche con il Comune di Silvi, dalla quale si



evinces l'impossibilità ad eseguire le operazioni di "analisi per la ricerca di diossine, furani e PCB nei campioni prelevati presso il sito di via della Marina a Silvi" da parte del Distretto Arta di Pescara, istituzionalmente deputato in Abruzzo ad effettuarle e che tali analisi sono necessarie per la validazione dei dati;

- lo stesso dr. Campanella ha pertanto chiesto l'autorizzazione a far eseguire le dette analisi ad altre Agenzie (vedasi nota prot. n. 34643 del 30/11/2017 – **all. 2**);

VISTA la relazione del dr. Campanella fatta pervenire, su richiesta del Direttore Generale Arta, in data 19/01/2018 prot. n. 2543 con la quale si dà atto della urgente necessità di procedere ai prelievi e alle successive analisi dei campioni per la determinazione delle diossine, allegando altresì il preventivo fatto avere dall'ARPA Emilia Romagna per l'esecuzione delle analisi *de quibus* (**all. 3**);

VISTA la L. 132/2016 di "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'Ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale";

CONSIDERATO che è stato approvato dal Consiglio dei Ministri n. 112 del 15 aprile 2016 il nuovo Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO D.Lgs 56 del 19 aprile 2017 entrato in vigore il 20 maggio 2017 che apporta alcune modifiche al Codice dei Contratti;

VISTO l'art.36 "Contratti sotto soglia", del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 (Nuovo codice degli appalti), il quale sintetizza che *"l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese" (comma 1)*, specificando che *"...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità...." (comma 2)* *"...“....per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici..." (lett a)*);

CONSIDERATO il carattere di estrema urgenza che a questo punto assume l'autorizzazione alla spesa di cui si tratta, l'impossibilità non risolvibile in tempi brevi di procedere all'esecuzione dei campionamenti e delle analisi necessarie all'iter procedimentale instauratosi nei tempi dettati dal TAR L'Aquila, e cioè entro il prossimo 7 febbraio 2018;

CONSIDERATO che non è necessario indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in quanto trattasi di affidamento ex art. 36 comma 2 lett a);

STABILITO di non chiedere la costituzione della garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93



del Dlgs 50/2016 che può essere considerata facoltativa nei casi di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) ai sensi dell'art. 93 stesso;

STABILITO di non chiedere la costituzione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Dlgs 50/2016 che può essere considerata facoltativa nei casi di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) ai sensi dell'art. 103 stesso;

RITENUTO di individuare quale Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, la dr.ssa Daniela Cicconetti;

DATO ATTO che non sussistono rischi di interferenze nell'esecuzione dell'appalto in oggetto pertanto, non necessita la redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008;

DATO ATTO che con delibera D.G. n. 74 del 13/10/2016 è stato adottato il Bilancio di previsione 2017-2019 di A.R.T.A. Abruzzo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.13 della L.R. 3/2002, non essendo ancora approvato dalla Regione Abruzzo il Bilancio di previsione 2018 dell'Agenzia ed essendo l'A.R.T.A. in esercizio provvisorio, attualmente si possono operare impegni di spesa sul bilancio medesimo limitatamente ai dodicesimi previsti da ciascun macroaggregato/capitolo ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie tassativamente regolate dalla legge e non suscettibili di impegno o pagamento frazionato in dodicesimi;

CONSIDERATO che, pur essendo in regime di esercizio provvisorio di bilancio, l'impegno suindicato assume le caratteristiche di "necessità ed urgenza", vista la relazione del dr. Campanella fatta pervenire, su richiesta del Direttore Generale Arta, in data 19/01/2018 prot. n. 2543 con la quale si dà atto della urgente necessità di procedere ai prelievi e alle successive analisi dei campioni;

RITENUTO di impegnare la somma di € 11.870,60 IVA compresa sul capitolo 1.01.01.03.253.0 denominato "Prestazioni diverse" del bilancio finanziario 2018, che presenta la necessaria disponibilità;

TUTTO ciò premesso,

DETERMINA

1. **DI PRENDERE ATTO** delle premesse di cui in narrativa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI ATTRIBUIRE** carattere di estrema urgenza all'esecuzione dei campionamenti e delle analisi, necessarie all'iter procedimentale instauratosi nei tempi dettati dal TAR L'Aquila, e cioè entro il prossimo 7 febbraio 2018, affidando le stesse all'ARPA Emilia;



3. **DI INDIVIDUARE** quale Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, la dr.ssa Daniela Cicconetti;
1. **DI AUTORIZZARE**, per tutte le motivazioni specificate in narrativa, la spesa di € 9.730,00 + IVA al 22%, come da preventivo Codice RA/002/2018 in allegato al presente provvedimento;
2. **DI IMPEGNARE** allo scopo la spesa complessiva di € 11.870,60 IVA compresa;
3. **DI IMPUTARE** la suddetta spesa al capitolo 1.01.01.03.253.0 denominato "Prestazioni diverse" del bilancio finanziario 2018, che presenta la necessaria disponibilità;
4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo sin dal momento della sottoscrizione.

Data, 23/01/2018

ATTILI GIANFRANCO / INFOCERT SPA

